



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 8 febbraio 2019 - n. 236

Nomina di un componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia, per il settore industria 3

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 4 febbraio 2019 - n. XI/1202

Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021, approvato con d.g.r. n. XI/1121 del 28 dicembre 2018, a seguito dell'approvazione delle leggi regionali 28 dicembre 2018 n. 26 «Istituzione del Comune di Piadena Drizzona mediante fusione dei Comuni di Piadena e Drizzona, in provincia di Cremona», n. 27 «Istituzione del Comune Colli Verdi mediante fusione dei Comuni di Canevino, Ruino e Valverde, in provincia di Pavia» e n. 28 «Incorporazione del Comune di Bigarello nel Comune di San Giorgio di Mantova, in provincia di Mantova 4

Delibera Giunta regionale 4 febbraio 2019 - n. XI/1203

Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021, approvato con d.g.r. n. XI/1121 del 28 dicembre 2018, a seguito dell'approvazione della legge regionale 28 dicembre 2018 n. 29 «Modifiche e integrazioni alla legge regionale 23 ottobre 2009, n. 22 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali della Lombardia, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto d'autonomia)» 8

Delibera Giunta regionale 12 febbraio 2019 - n. XI/1236

Presa d'atto della III^a riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019 10

Delibera Giunta regionale 12 febbraio 2019 - n. XI/1245

Determinazioni in ordine alla partecipazione al progetto europeo denominato «E-BIKE» presentato a valere sul programma «INTERREG IT-CH 2014/2020» 255

Delibera Giunta regionale 12 febbraio 2019 - n. XI/1246

Focus imprese – progetto con il sistema camerale nell'ambito dell'accordo di collaborazione per la competitività 2019-2023 di cui alla d.g.r. n. XI/767 del 12 dicembre 2018 290

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Autonomia e cultura

Decreto dirigente unità organizzativa 13 febbraio 2019 - n. 1768

Attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo – anni 2019-2020. 299

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente unità organizzativa 12 febbraio 2019 - n. 1659

Rettifica del d.d.u.o. 492 del 18 gennaio 2019 «OCM vino – promozione del vino sui mercati dei paesi terzi» - Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento sulla quota regionale per la campagna 2018/2019. 304

D.G. Sport e giovani

Decreto dirigente unità organizzativa 13 febbraio 2019 - n. 1760

Determinazioni in merito alla d.g.r. n. 1200 del 4 febbraio 2019: grandi eventi sportivi sul territorio lombardo - approvazione delle modalità attuative per la presentazione delle domande di contributo e la rendicontazione delle spese 306

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Autonomia e cultura

D.d.u.o. 13 febbraio 2019 - n. 1768

Attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo - anni 2019-2020

LA DIRIGENTE DELLA U.O. AUTONOMIA E ATTIVITÀ CULTURALI

Vista la l.r. 7 ottobre 2016, n.25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo», che all'art. 7 prevede che la Regione Lombardia individua i soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale sia nel settore dello spettacolo sia nel settore della promozione educativa culturale;

Richiamati

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 luglio 2018, n. XI/64;
- la d.c.r. 23 maggio 2017, n. X/1524 «Programma triennale per la Cultura 2017-2019, ai sensi dell'art.9 della l.r.7 ottobre 2016, n.25»;
- la d.g.r. 18 dicembre 2017, n. X/7550 «Criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo - Anni 2018-2020»;
- il d.d.g. 11 gennaio 2018 n. 186 «Individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo - anni 2018-2020», pubblicato sul B.U.R.L. del 12 gennaio 2018;

Visto il Programma operativo annuale per la cultura 2019, approvato con d.g.r. 4 febbraio 2019, n. XI/1207 che prevede, tra l'altro, come obiettivo prioritario il monitoraggio del mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale e dello spettacolo;

Dato atto che con d.d.u.o. n.3740 del 16 marzo 2018 «Riconoscimento ai soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo - Approvazione dell'elenco dei soggetti riconosciuti e non riconosciuti - Anni 2018-2020» è stato definito l'elenco dei n. 100 soggetti riconosciuti, così suddivisi:

- promozione educativa e culturale:
- n. 22 soggetti per festival di letteratura e poesia o iniziative di promozione delle arti visive
- n. 7 soggetti di valorizzazione beni culturali immobili
- n. 14 soggetti per valorizzazione identità culturali anche attraverso le rievocazioni storiche
- n. 17 soggetti per iniziative di carattere multidisciplinare spettacolo:
- n. 18 organismi di teatro
- n. 7 organismi di musica
- n. 3 organismi di danza
- n. 3 soggetti che organizzano festival di teatro
- n. 4 soggetti che organizzano festival di musica
- n. 2 soggetti che organizzano festival di danza
- n. 3 soggetti che svolgono attività di promozione della cinematografia

Dato atto che l'allegato, parte integrante, del sopra citato d.d.g. 11 gennaio 2018, n. 186 prevede, al punto A.6 «Durata del riconoscimento e monitoraggio» che il riconoscimento ha durata triennale e ogni anno sarà effettuato un monitoraggio per verificare il permanere dei requisiti di rilevanza regionale. Qualora un soggetto riconosciuto, a seguito di monitoraggio, non risulti più in possesso di uno o più requisiti, si procederà alla decadenza del riconoscimento regionale attraverso uno specifico atto di revoca;

Ritenuto pertanto di dare attuazione a quanto previsto nel citato d.d.g. per gli anni 2019-2020 e di procedere all'attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti riconosciuti di rilevanza regionale, approvando le linee guida di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la verifica del mantenimento dei requisiti, generali e specifici, richiesti per i soggetti a seconda dell'ambito di attività, sarà effettuata da apposito Nucleo di Valutazione compo-

sto da funzionari e dirigenti dell'Unità Organizzativa Autonomia e Attività culturali, nominato con successivo provvedimento del Direttore Generale Autonomia e Cultura;

Vista la l.r.20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Verificata la propria competenza nell'adozione del presente provvedimento in forza dei provvedimenti organizzativi della XI legislatura e dei decreti del Segretario Generale di individuazione delle Strutture organizzative, delle relative competenze e delle aree di attività delle Direzioni della Giunta regionale;

Dato atto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web;

Dato atto che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n.33/2013;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, Linee guida per il monitoraggio del riconoscimento regionale dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo - anni 2018-2020;

2. di nominare, con successivo provvedimento, i componenti di apposito Nucleo di Valutazione per l'istruttoria delle domande;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n.33/2013.

La dirigente
Anna Camilla Anelli

— • —

ALLEGATO A – LINEE GUIDA PER IL MONITORAGGIO DEL RICONOSCIMENTO REGIONALE DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI RILEVANZA REGIONALE NEI SETTORI DELLA PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE E DELLO SPETTACOLO – ANNI 2019-2020

A CHI E' RIVOLTO

I soggetti che operano nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2018/2020 con decreto u.o. n.3740 del 16 marzo 2018 sono tenuti a partecipare al monitoraggio per la verifica del mantenimento dei requisiti.

Qualora un soggetto riconosciuto, a seguito di monitoraggio, non risulti più in possesso di uno o più requisiti, si procederà alla decadenza del riconoscimento regionale attraverso uno specifico atto di revoca.

COME PARTECIPARE AL MONITORAGGIO

Per la presentazione del monitoraggio relativamente al riconoscimento di rilevanza regionale i soggetti devono accedere al sistema informativo www.siage.regione.lombardia.it tramite le stesse credenziali d'accesso utilizzate in fase di adesione.

Tramite la procedura on line deve essere allegata la documentazione di seguito indicata.

SETTORE PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE:

- Richiesta di monitoraggio sottoscritta con firma elettronica o digitale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante o di persona con potere di firma;
- Scheda Attività specifica per ogni ambito di riferimento;

SETTORE SPETTACOLO

Si richiede una documentazione differente nei due casi:

- 1) Soggetti beneficiari di contributo a valere sulla legge regionale 25/2016 (attraverso sottoscrizione di convenzioni o partecipazione a bando) per l'attività oggetto del riconoscimento:
 - Richiesta di monitoraggio sottoscritta con firma elettronica o digitale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante o di persona con potere di firma;
 - copia dello statuto e altra eventuale documentazione relativa alle finalità istituzionali del soggetto richiedente esclusivamente nel caso siano intervenute modifiche;
 - copia dell'ultimo bilancio approvato secondo i termini di legge con allegato il verbale dell'assemblea nel caso non sia già stato depositato presso la DG Autonomia e Cultura;
- 2) Soggetti non beneficiari di contributo o beneficiari di contributo a valere sulla legge regionale 25/2016 solo per una parte dell'attività svolta.
 - Richiesta di monitoraggio sottoscritta con firma elettronica o digitale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante o di persona con potere di firma;
 - copia dello statuto e altra eventuale documentazione relativa alle finalità istituzionali del soggetto richiedente esclusivamente nel caso siano intervenute modifiche;
 - copia dell'ultimo bilancio approvato secondo i termini di legge con allegato il verbale dell'assemblea nel caso non sia già stato depositato presso la DG Autonomia e Cultura;
 - Scheda Attività;
 - Scheda conto economico.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione delle dichiarazioni potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta

Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

FASI E TEMPI PER L'INVIO

Il monitoraggio relativo al riconoscimento di rilevanza regionale deve essere obbligatoriamente presentato tramite piattaforma SiAge, pena la decadenza del riconoscimento stesso:

- Per l'anno 2019: dalle ore 10.30 del 18 febbraio alle ore 16.30 del 20 marzo 2019;
- Per l'anno 2020: dalle ore 10.30 del 4 febbraio alle ore 16.30 del 6 marzo 2020.

Il sistema SIAGE provvederà a protocollare la richiesta di monitoraggio comunicando il numero di protocollo a essa associato. Fa fede la data di invio rilasciata dal sistema.

Le richieste trasmesse al di fuori dei termini e con modalità differenti rispetto a quanto sopra indicato saranno considerate inammissibili.

VERIFICA E COMUNICAZIONE ESITI

La verifica delle richieste di monitoraggio sarà effettuata da apposito Nucleo di Valutazione composto da funzionari e dirigenti dell'Unità Organizzativa Autonomia e Attività Culturali.

Il Nucleo verificherà il mantenimento dei requisiti, generali e specifici, richiesti per i soggetti a seconda dell'ambito di attività.

Il Nucleo di Valutazione potrà richiedere ulteriori approfondimenti e/o integrazioni documentali. **La verifica delle richieste pervenute terminerà entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse.** Conclusa tale fase, saranno assunti gli atti amministrativi conseguenti per confermare o revocare il riconoscimento di rilevanza regionale a ciascun soggetto.

Gli esiti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.).

La pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati.

DISPOSIZIONI FINALI

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo è Anna Camilla Anelli, Dirigente della U.O. Autonomia e Attività Culturali – Direzione Generale Autonomia e Cultura di Regione Lombardia.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al presente invito, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in riscontro al presente invito saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di sua competenza, in relazione a quanto indicato nel presente invito.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003.

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano. Responsabile interno del Trattamento, per Regione Lombardia, è il Direttore Generale della DG Autonomia e Cultura.

Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente allegato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L) e sul **sito web di Regione Lombardia**.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

Settore Promozione Educativa Culturale:

Alessandra Cattadori – tel. 02 6765 2620 – email legge25promozione@regione.lombardia.it

Settore Spettacolo:

Musica e danza:

Antonella Gradellini – tel. 026765 0710

Barbara Rosenberg – tel. 02 6765 6312

Teatro

Marianna Cairo, tel. 026765 2843

Francesca Grillo, tel. 026765 3710

Cinema e audiovisivi

Nicoletta Finardi, tel. 026765 3059

Caterina Perego, tel. 026765 3746

e-mail riconoscimentispettacolo@regione.lombardia.it

Per informazioni sulla procedura Siage:

N° verde 800131151

e-mail: siage@regione.lombardia.it

Diritto di accesso ai documenti amministrativi

Il diritto di accesso agli atti relativi alla procedura di monitoraggio del riconoscimento di rilevanza regionale è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, degli atti connessi alla procedura di monitoraggio del riconoscimento di rilevanza regionale, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.C./D.G.	Autonomia e Cultura
U.O./Struttura	U.O. Autonomia e Attività Culturali
Indirizzo	Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
Telefono	02 6765 8440
E-mail	autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico	09:30 – 12:30 14:30 – 16:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.